

# La conferenza AM/FM nel segno di INSPIRE



Lo scorso 19 settembre si è svolta, nella consueta sede del CNR a Roma, l'edizione 2007 della Conferenza AM/FM dedicata alle "Infrastrutture dei Dati Territoriali".

Teoria e pratica dopo l'approvazione della direttiva INSPIRE".



In queste pagine presenteremo un breve report della giornata e un approfondimento alle tematiche grazie alle parole di Mauro Salvemini, Presidente di AM/FM.

L'edizione di quest'anno della Conferenza AM/FM è stata sicuramente particolare, se non altro perchè ha rappresentato il primo momento in cui si è cercato di fare il punto della situazione sui primi risultati della direttiva INSPIRE, ufficialmente entrata in vigore lo scorso 15 maggio. Per chi avesse perso il dibattito e gli approfondimenti che si sono susseguiti sulle pagine di GEOmedia nel corso dell'ultimo anno, ricordiamo che INSPIRE (*Infrastructure for Spatial Information in Europe*) è una direttiva europea che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità Europea. Con la sua istituzione si intende realizzare, tramite norme comuni di attuazione integrate da misure comunitarie, una struttura comune in cui l'informazione territoriale dei vari Stati sia compatibile ed utilizzabile in un contesto transfrontaliero, superando così le problematiche legate alla disponibilità, alla qualità,

all'organizzazione ed all'accessibilità dei dati. Tre sono gli aspetti importanti della direttiva: il fatto che si basi sulle infrastrutture per l'informazione territoriale create dagli Stati membri, l'interesse rivolto soprattutto alle politiche ambientali comunitarie e l'agevolazione della ricerca dei dati spaziali attraverso il web.

Quella cominciata a maggio è la fase di trasposizione di INSPIRE, in cui la direttiva viene trasposta in leggi nazionali. Segue quella preparatoria ed anticipa la fase di implementazione che comincerà nel 2009.

Proprio il primo intervento della conferenza del 19 settembre ha riguardato l'aspetto di sviluppo delle regole di implementazione della direttiva. La presentazione, effettuata da Massimo Craglia (*Joint Research Center*) e dallo stesso Mauro Salvemini, aveva come obiettivi primari quello di informare il pubblico appunto sulla situazione delle

*implementing rules* e quello di indicare come e quando i soggetti rilevanti (utenti, produttori e trasformatori di informazioni territoriali – *Spatial Data Interest Communities*) dovrebbero contribuire ed ampliare il governo del processo.

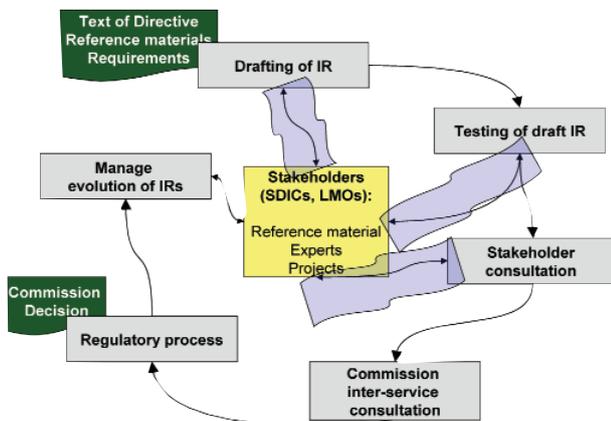
L'evento è poi proseguito con un intervento dedicato alle linee strategiche e criteri di sviluppo per il Dipartimento Tecnologie dell'Informazione e delle

Comunicazioni del CNR e un intervento riguardante il progetto dipartimentale sul *Data Mining*, le ontologie ed il web semantico presentato dal CNR-ICT.

Ci si è poi soffermati sul progetto GeoPKDD (*GEOgraphy Privacy-aware Knowledge Discovery and Delivery*) che si pone l'obiettivo di sviluppare teorie, tecniche e sistemi per favorire la scoperta e la divulgazione di una conoscenza geografica basata sull'estrazione di dati



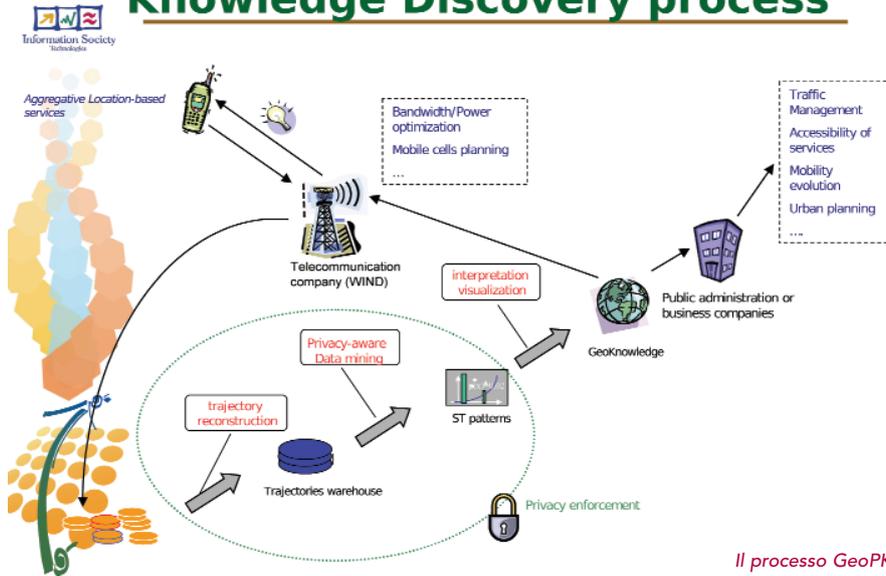
## Work Programme 2007-2009 Ciclo di Sviluppo delle R



Ciclo di sviluppo delle  
Implementing Rules



## Geographic privacy-aware Knowledge Discovery process



*Il processo GeoPKDD*

Società del settore sono continuamente alla ricerca di persone da assumere e ritengo che questo sia il migliore indicatore per affermare che il mercato sta bene e che non dovrebbero esserci problemi negativi a breve. Gli utenti sono cresciuti così come la domanda di dati ma, se proprio dobbiamo trovare un neo, purtroppo ad essa non è corrisposta una stessa domanda nei confronti della qualità dei dati cosicché spesso ci si accontenta di vedere attraverso Google Earth ma non di investigare attraverso un GIS. Tutto è insomma in continua evoluzione e la situazione deve essere costantemente monitorata.

grezzi riferiti nel tempo e nello spazio, tramite operazioni che preservino l'aspetto personale e di privacy della questione ([www.geopkdd.eu](http://www.geopkdd.eu)).

La successiva presentazione ha riguardato il ruolo dell'analisi ontologica per l'integrazione di dati territoriali nei sistemi GIS al fine di poter condividere dati e significati tramite il ruolo delle ontologie computazionali (che rendono esplicito il significato inteso del lessico) nella disambiguazione del significato. Questo tipo di necessità sta infatti fuoriuscendo dal clima di standardizzazione e condivisione delle informazioni imposta anche dalla direttiva INSPIRE.

La giornata si è poi conclusa con altri interventi riguardanti l'infrastruttura nazionale di Dati Territoriali, il comitato per le regole tecniche sui Dati Territoriali delle Pubbliche Amministrazioni e sulla situazione delle infrastrutture di Dati Territoriali dal livello locale a quello europeo, in cui si è evidenziato come l'implementazione di una IDT sia un processo complesso che richiede un'adeguata progettazione, un monitoraggio e controllo in itinere, un monitoraggio e controllo ex-post, un ambiente capace di adattarsi alla dinamicità del processo, il tutto supportando la PA nella gestione dello stesso e adeguandosi alla dinamicità in termini di risorse organizzative e tecniche.

La redazione di GEOmedia ha poi avuto l'occasione di incontrare Mauro Salvemini, col quale abbiamo avuto la possibilità di approfondire alcune questioni relativamente al settore italiano e all'Open Source:

**GEOmedia - Il mercato, gli utenti, le tecnologie e la disponibilità dei dati evolvono di continuo. Come sono modificati questi aspetti del settore GIS?**

**Mauro Salvemini** – Rispondo brevemente facendo notare come il mercato relativo alla GI è certo uno di quelli con il maggiore tasso di crescita e vitalità degli ultimi anni. Le ultime notizie circa le acquisizioni di Teatlas e di Navteq ne sono una dimostrazione.

**GEOmedia - Mancano poco meno di due anni al termine ultimo per la messa a disposizione del primo dataset di dati INSPIRE. Conoscendo i ritardi che caratterizzano l'Italia, che futuro vede per INSPIRE nel nostro paese?**

**M.S.** - Non siamo i soli ad avere questa nomea in Europa. Personalmente ritengo che, a parte il processo di trasposizione della direttiva che è in capo agli organi istituzionali, INSPIRE ha creato ed aumentato la

consapevolezza e creato possibilità di operare da parte di tutti gli attori potenzialmente coinvolti nel settore dei dati territoriali quindi già è stato raggiunto un ottimo obiettivo. Ovviamente sta loro mettere in pratica questa opportunità.

Come Presidente di AM/FM e di EUROGI mi permetta di evidenziare che tutte e due queste associazioni in Italia ed in Europa hanno fatto molto per INSPIRE e continuano ad operare come è stato dimostrato dai temi della Conferenza AM/FM 2007.

**GEOmedia - Il 52% del valore dell'intero parco informativo della PA e' di natura geografica. Se queste informazioni circolassero liberamente, ne avremmo un**

**indubbio vantaggio. Quale e' il punto di vista di AM/FM su questo aspetto?**

**M.S.** - La situazione è più complessa di quello sembra. Che i dati debbano circolare ritengo che sia condiviso da tutti, altrimenti i nostri rappresentanti al Parlamento Europeo non avrebbero votato in favore di INSPIRE, ma subito dopo si pone il problema del tipo, della qualità, della loro manutenzione e della loro disponibilità e usabilità. E' chiaro che possedere qualcosa o l'accesso a qualcosa e saperlo usare è ben diverso. Lasciamo alla fantasia dei lettori ogni tipo di paragone al riguardo. Noi prestiamo attenzione all'usabilità dei dati e riteniamo che si debba investire nella ricerca, alla pratica, al migliore utilizzo per assicurarla, solo così si potrà massimizzare il loro utilizzo per il beneficio di tutti.

*A Cura della Redazione*

# Il mondo geomatico si incontra a

**INTERGEO**  
Auf Wiedersehen  
in Bremen  
30. September - 2. Oktober 2008  
See You  
in Bremen  
30<sup>th</sup> September - 2<sup>nd</sup> October 2008

# Intergео 2007

## INTERGEO®

Conference and trade fair for geodesy,  
geoinformation and land management  
Leipzig, September 25<sup>th</sup> to 27<sup>th</sup>, 2007

**E'** stata Lipsia, in Sassonia, lo scenario di Intergео  
2007, probabilmente la più importante fiera

itinerante della geomatica a livello mondiale, dal punto di

vista del numero di aziende coinvolte. Anche GEOmedia è passata a far visita, per poi tornare in Italia con un'accresciuta consapevolezza della vitalità del settore della geomatica. Almeno per quanto riguarda l'estero...



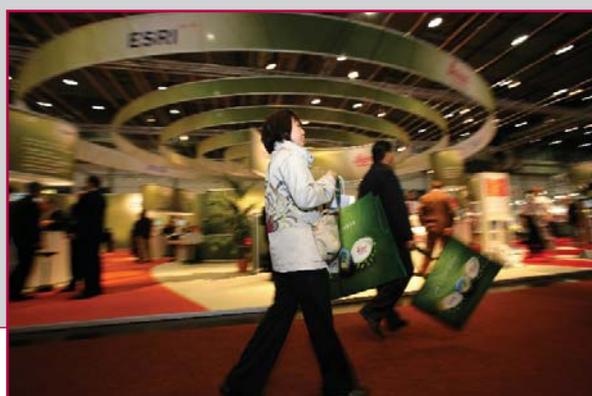
Intergео è la più importante fiera della geomatica per il gran numero di aziende presenti e per la profonda atmosfera di internazionalità che si percepisce. Evento itinerante che tocca ogni anno le principali città della Germania, Intergео condivide con la nostra ASITA l'approccio alle stesse tematiche, sebbene si allontani da essa per quanto riguarda l'impegno meno accademico dei forum collegati ed un più spinto interesse nei confronti del mercato e delle aziende protagoniste del settore.

Con circa 25.000 m<sup>2</sup> di spazio espositivo, 484 espositori provenienti da circa 30 paesi diversi, circa 15.000 visitatori, 108 presentazioni, la tre giorni tedesca (25-27 settembre) si è confermata anche nel 2007 in tutta la sua importanza. Girando per gli stand della grande fiera di Lipsia abbiamo potuto constatare ancora un volta la vitalità del settore geomatico anche in termini di innovazione e nuovi prodotti. I grandi nomi si sono ovviamente accaparrati gli stand più grandi e belli dal punto di vista della struttura, mentre le aziende più piccole hanno stupito per le numerose ed ingegnose soluzioni che hanno proposto. Dal rilievo, ai sistemi di navigazione, ai sistemi per la gestione del traffico, alla cartografia fino ai settori cugini dedicati alla

visualizzazione 3D, al laser scanning, alle immagini spaziali, ai sistemi per la gestione del rischio idrogeologico, alla progettazione e, da quest'anno, anche ai videogames online 3D, l'offerta e le proposte di Intergео si sono attestate a livelli molto alti.



I numerosi utenti tra gli stand di Intergео



Alcuni immagini degli spazi espositivi interni ed esterni della fiera. Nell'ultima immagine la Redazione di GEOmedia in visita allo spazio espositivo di Topcon con i sistemi per il machine control.

Il modo più decisamente *all'americana* di trattare argomenti scientifici ed altamente tecnici contribuisce poi, come ogni anno, a fare della fiera un luogo in cui l'utente meno avvezzo ai contenuti del settore geomatico può ritrovare interessanti spunti di approfondimento. Le frequenti dimostrazioni *live* delle strumentazioni e dei dispositivi più disparati, assieme ai momenti dedicati alla socializzazione all'interno degli stand stessi (birra, birra, birra...) ed ai convegni ed incontri con i responsabili delle aziende principali, hanno contribuito a fare della fiera un ottimo momento per avvicinare la geomatica in maniera più culturale, pur mantenendo la specificità tecnica del settore.

Durante la sessione di apertura della fiera, Hagen Graeff, presidente della *German Association of Surveying (DVW)*, ha enfatizzato l'importanza di un utilizzo efficiente dell'energia e delle risorse idriche, di un'agricoltura sostenibile e della protezione delle coste e degli ecosistemi come istanze che non devono limitarsi alle decisioni prese esclusivamente in ambito nazionale, ma che devono essere sospinte verso la collaborazione di tutti. Le problematiche qui affrontate, oltre

ad essere estremamente attuali e legate ai temi propri di Intergeo, hanno seguito anche il motto che ha caratterizzato l'edizione 2007 della fiera: *Knowledge and action for Planet Earth*.

La tredicesima edizione di Intergeo è stata anche l'occasione per confermare la presenza (come l'altr'anno a Monaco) dell'*Open Source Park*. L'ampio spazio ad esso dedicato, progettato affinché somigliasse ad un atollo nel mare dei software tradizionali, con tanto di sedie a sdraio e palloni da spiaggia (!) era diviso in diverse sezioni con i provider di servizi che offrivano soluzioni su software gratuiti e gli utenti e gli sviluppatori che mettevano a disposizione del pubblico le loro esperienze e consigli legati ai progetti individuali. L'*Open Source Park* è nato sotto gli auspici dell'*Open Source Geospatial Foundation* ed integra la grande offerta proposta da Intergeo 2007.

L'appuntamento con la quattordicesima edizione di Intergeo è quindi rimandato al prossimo anno a Brema, dal 30 settembre al 2 ottobre 2008.

A Cura della Redazione



Un momento tra le numerose conferenze programmate nella tre giorni espositiva

## Tecnologie, informazioni e soluzioni

Intergeo insieme ad altri pochi eventi in giro per il mondo, rappresenta il salone delle tecnologie geomatiche per eccellenza. In un colpo solo è infatti possibile affacciarsi sulle novità tecnologiche e la capacità propositiva di circa 500 marchi di prestigio provenienti da tutto il mondo. Basta sfogliare le 120 pagine di catalogo delle aziende e dei marchi rappresentati, per trovare veramente di tutto. Dalle emergenti aziende cinesi che ormai dominano nel mercato delle soluzioni topografiche in fascia bassa come livelli, laser e stazioni totali, finendo alle aziende specializzate in accessori per il *day by day* del topografo, passando per la fotogrammetria e per i sistemi laser ad altissima efficienza come quello derivato dalla ricerca applicata del più grande centro di ricerca europeo, il Fraunhofer. Ogni settore strategico in campo geomatico è stato rappresentato dai principali attori a livello mondiale. Tra i sistemi di ripresa fotogrammetrica di nuova generazione erano presenti le soluzioni Vexcel, Z/I, Leica, Jenoptik e altre ancora. Topcon, Trimble, Leica, Sokkia, ESRI e Bentley sono state le aziende che più hanno concorso alla gara tra gli stand più attraenti per design e dimensione.

### Trimble mette in gioco le sue tecnologie

Trimble si è resa protagonista dell'annuncio di nuove soluzioni per il settore del *survey* e dell'*engineering*, così come per il settore dello *spatial imaging* e delle infrastrutture. L'integrazione tra software e hardware va sotto il nome di *Trimble 4D Control Software* pensato sia per il *survey* che per le applicazioni ingegneristiche di alto livello, che insieme alla soluzione *Total Station S8* basata sulle tecnologie innovative di Trimble come *MagDrive* e *FineLock* fanno di questa soluzione uno strumento dalle prestazioni estreme.

GX 3DScanner, VX Spatial Station e Enhanced VRS rappresentano altre novità rilevanti dotate di nuove funzionalità, prestazioni e avanzamento tecnologico. Tutte queste soluzioni saranno disponibili sul mercato a partire dal prossimo novembre, con una forte integrazione software che permetterà una migliore gestione delle potenzialità della VX Spatial Station, ma anche una migliore integrazione generale dei sistemi Trimble attraverso la soluzione *Trimble Connect Site*.



### Topcon rinnova parco strumenti e strategie

Le strategie di una grande azienda variano al variare delle aspettative del mercato, e Topcon non si è fatta attendere sul fronte delle soluzioni per il positioning, forte del *know how* acquisito ormai da alcuni anni nella produzione GPS-Glonass derivato dalla ormai lontana acquisizione della JAVAD. Intergeo è stata anche l'occasione per annunciare i nuovi fronti dell'agricoltura di precisione e del mercato mondiale del *mobile positioning*. Oltre al mercato tradizionale, le tecnologie Topcon permetteranno di allargare gli orizzonti operativi sia verso l'ITS (*Intelligent Transport System*) che verso l'AHS (*Advanced Highway System*) senza tralasciare anche soluzioni più specificatamente dedicate alla gestione di flotte in genere, siano esse composte di navi, camion o treni. Il nuovo parco strumentale conta invece diverse soluzioni come la *Imaging Station*, il nuovo sistema laser scanner GLS-1000 che incorpora sia il gruppo di alimentazione che quello di memorizzazione ed infine il sistema per il *mapping GIS* GPSGMS-2 Pro, che rivoluziona il concetto di GPS per il *mapping GIS*, mettendo assieme un GPS, un distanziometro laser e una camera fotografica.

### Sokkia, Leica & more...

Ma le novità di Intergeo non finiscono qui: ci vorrebbero molte e molte pagine per descrivere le novità e le soluzioni delle aziende conosciute e di quelle appena affacciatisi sulla scena. Tra le novità salienti sicuramente le altre soluzioni nel settore del *survey* di Sokkia e di Leica, una tutta orientata a fornire prodotti dalle caratteristiche univoche, l'altra nella scia del grande gruppo Exagon, dedicata alle acquisizioni nel settore delle soluzioni *geospatial*. Seguendo questo trend Leica ha sia condiviso lo spazio espositivo con ESRI che presentato, tramite un altro spazio, le soluzioni basate sui prodotti targati ERMapper e Oracle.



## EVERYONE WINS WITH TRIMBLE'S CONNECTED SITE





## Le aziende del Made in Italy a Intergeo

La rappresentanza italiana al salone europeo delle geotecnologie non era proprio foltissima, anche possiamo annoverare un eccellente ma limitato gruppo di aziende, capaci di internazionalizzare il loro business, o quantomeno che provano a farlo.

### Menci Software

E' l'azienda italiana che più si evidenzia per la produzione di innovativi sistemi di fotogrammetria. Da poco tempo sta promuovendo le proprie soluzioni a livello internazionale ottenendo già diversi successi. L'ultima innovazione in fatto di sistemi di rilevamento fotogrammetrici è il sistema ZScan, che si compone sia del sistema HW di rilevamento (una camera digitale calibrata) e di un sistema di *mounting* della camera che garantisce l'esatta collocazione dello strumento. Il sistema software è in grado di generare un modello digitale dell'oggetto con precisioni multiscala che superano ampiamente le prestazioni dei sistemi laser scanner.



[www.menci.com](http://www.menci.com)

### ABACO Group

E' un'azienda abituata al mercato internazionale da molti anni, essendo partita da soluzioni di base per le librerie di sviluppo dei sistemi CAD e successivamente dei sistemi GIS. Per ABACO è naturale essere qui ad Intergeo come occupare uno degli stand alla conferenza annuale GITA negli Stati Uniti o ad una conferenza di ORACLE europea. Le soluzioni di ultima generazione di ABACO vanno infatti oltre quelle *compliant* con Oracle Spatial e si attestano sulle ultime soluzioni finalizzate all'orientamento al web come lo *spatial imaging* per il geoweb 3D o la tecnologia di base di *Pictometry*.



[www.abacogroup.it](http://www.abacogroup.it)

### Territorium Online

E' l'azienda tipica del nord Italia (Bolzano): posti dove si pensa più ai fatti che alle parole. TO è infatti sul mercato dei GIS da molto tempo con soluzioni ad hoc che vanno oltre le integrazioni tecnologiche *compliant* con le diverse piattaforme targate ESRI, Intergraph o Autodesk. Le soluzioni di Territorium Online puntano direttamente al cuore del problema, ovvero ai database geografici su piattaforme miste tra il mondo dell'open GIS e quello delle soluzioni *corporate* come ArcIMS di ESRI o dei server geografici targati Intergraph, Bentley, Autodesk e Oracle Spatial, ma anche PostGIS e altre soluzioni.



Geoinformatica, Soluzioni Gestionali Integrate, Consulting & Training  
Bolzano Italy [www.territoriumonline.com](http://www.territoriumonline.com)

[www.territoriumonline.com](http://www.territoriumonline.com)

### Sierrasoft

E' da diversi anni che Sierrasoft frequenta Intergeo dove propone la versione internazionalizzata delle diverse soluzioni per il calcolo topografico, da Topko a Sito, passando per la soluzione ProST orientata alla progettazione di strade e ferrovie, o alla soluzione Matra per i calcoli geodetici.

[www.sierrasoft.com](http://www.sierrasoft.com)

### Helica

Helica è un'azienda che potrebbe guadagnare le cronache della scena geomatica per la capacità di innovare il prodotto e le soluzioni. In Helica ci si occupa di telerilevamento e di rilievi laser scanner da piattaforme aereeportate. Nell'ambito delle sue attività ha sviluppato un sistema di rilievo a basso impatto e *teleguidato*, progetto che gli operatori del settore presenti ad ASITA 2005 potranno ricordare tra le soluzioni innovative presenti negli stand espositivi.



[www.helica.it](http://www.helica.it)

### Euroimage

Euroimage è la *corporate company* che gestisce la commercializzazione dei dati di diversi sensori satellitari come QuickBird, Landsat, Envisat con i sistemi ERS 1 & 2, IRS, Radarsat e ASTER.



[www.euroimage.com](http://www.euroimage.com)

### VirtualGEO

#### VIRTUALGEO

Virtualgeo è un'azienda che si occupa di comunicazione e geomatica, ma anche di distribuire una soluzione per il trattamento dei dati da laser scanner come CloudCUBE. La soluzione sviluppata in ambiente Autodesk permette di importare, gestire, visualizzare e modellare in 3D le nuvole di punti acquisite con i diversi sistemi laser scanner.

[www.virtualgeo.it](http://www.virtualgeo.it)

Domenico Santarsiero  
[sandom@geo4all.it](mailto:sandom@geo4all.it)

